



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1f in vigore dal 8/10/2020
Vers. 4

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e
l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale
(a regia regionale)

Cronologia revisioni procedura

Rev.	Data	Descrizione revisione
1	28/02/2018	Specificazione applicabilità procedura ad operazioni di acquisizione di beni e servizi; Integrazione procedure nel caso di Grandi Progetti
2	15/10/2018	Specificazione delle fasi di cui consta la procedura quando è attivata mediante invito pubblico a manifestazione di interesse, ovvero con richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali
3	8/10/2020	Specificazioni a seguito dell'integrazione del campo di applicazione della procedura di verifica preventiva dello strumento di selezione (cfr. POS A.9) con riferimento alle Richieste di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali Specificazioni in merito agli obblighi di conservazione della documentazione

CONTENUTI

1.0 SCOPO

2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

3.0 DEFINIZIONI

4.0 RIFERIMENTI

5.0 RUOLI E RESPONSABILITÀ

6.0 DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

- 6.1 ATTIVAZIONE DELLA FASE RICOGNITIVA DEI FABBISOGNI DEI SOGGETTI INTERESSATI DALLA PROCEDURA NEGOZIALE
- 6.2 ACQUISIZIONE E REGISTRAZIONE DELLE ISTANZE
- 6.3 ISTRUTTORIA
- 6.4 COMUNICAZIONE ESITI ISTRUTTORIA
- 6.5 SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE D'OBBLIGHI
- 6.6 ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI
- 6.7 PROCEDURE SPECIFICHE RELATIVE ALL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEI "GRANDI PROGETTI" – ARTT. 100-102 DEL REG. (UE) N.1303/2013
- 6.8 PROCEDURE SPECIFICHE RELATIVE A "GRANDI PROGETTI" SOGGETTI AD UN'ESECUZIONE SCAGLIONATA– ART. 103 DEL REG. (UE) N.1303/2013

7.0 DIAGRAMMA DI FLUSSO



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1f in vigore dal 8/10/2020
Vers. 4

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e
l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale
(a regia regionale)

1.0 SCOPO

Tale procedura è finalizzata a descrivere e regolamentare l'iter operativo da seguire nel processo di selezione delle operazioni riguardanti l'acquisizione di beni e servizi, nonché la realizzazione di opere pubbliche che rispondono a programmi complessi di interventi connessi ad atti di indirizzo e di pianificazione strategica, comprese le operazioni rientranti nella categoria di "Grandi Progetti" secondo la definizione di cui all'art. 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica nel caso di selezione di operazioni a regia regionale consistenti nella realizzazione di opere pubbliche o nell'acquisizione di beni e/o servizi mediante procedura negoziale, così come definita nei Criteri di Selezione del POR Puglia 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza. La procedura consente di selezionare operazioni di particolare rilevanza strategica da un punto di vista settoriale e/o territoriale, nei casi in cui l'interesse pubblico è rilevante e la finalità è complessa e definita in atti di indirizzo e di pianificazione e programmazione strategica adottati dall'organo politico.

Tutta la documentazione di progetto è gestita secondo le modalità previste dalla POS A.2 "PROCEDURA OPERATIVA STANDARD PER UN SISTEMA DI RACCOLTA, REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DATI".

3.0 DEFINIZIONI

Operazioni a regia regionale: operazioni per le quali i Beneficiari sono soggetti diversi dall'Amministrazione Regionale (ossia Comuni, Università, ASL, imprese, etc.).

Beneficiario: organismo pubblico o privato responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Grande Progetto: operazione (sostenuta dal FESR) comprendente una serie di opere, attività o servizi, in sé intesa a realizzare un'azione indivisibile di precisa natura economica o tecnica, che ha finalità chiaramente identificate e per la quale il costo ammissibile complessivo supera i 50.000.000 EUR e, nel caso di operazioni che contribuiscono all'Obiettivo Tematico 7 (promuovere sistemi di trasporto sostenibili), operazioni il cui costo ammissibile complessivo superi i 75.000.000 EUR (cfr. art. 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013).

4.0 RIFERIMENTI

- Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- Reg. (UE) n. 1301/2013, Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 240/2014;
- D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi SIE per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Articoli 22 e 23 del Regolamento delegato (UE) n. 480 del 3 marzo 2014;
- Allegato II "Criteri di analisi della qualità dei grandi progetti" del Reg. delegato (UE) n. 480/2014;
- Allegato II "Formato per la presentazione delle informazioni su un grande progetto" del Regolamento



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1f in vigore dal 8/10/2020
Vers. 4

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e
l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale
(a regia regionale)

di esecuzione (UE) n. 207 del 20 gennaio 2015;

- Allegato III "Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici di un grande progetto" del Regolamento di esecuzione (UE) n. 207 del 20 gennaio 2015.
- Nota EGESIF n. 15-0035 "Guidance for Member States on the calculation of total eligible costs to apply for major projects in 2014-2020".

5.0 RUOLI E RESPONSABILITÀ

Di seguito sono indicati ruoli e responsabilità per ciascuno degli attori coinvolti nella presente procedura:

RUOLO	PRINCIPALI RESPONSABILITÀ NELLA PROCEDURA
Giunta Regionale	Atto programmatico di indirizzo strategico Presa d'atto degli esiti della fase selettiva
AdG	Condivisione e verifica preventiva (cfr. POS A.9) Nel caso di Grandi Progetti: <ul style="list-style-type: none">• Verifica del superamento delle soglie di 50M€ o 75M€ del costo al fine di determinare se ci si trova di fronte a un GP, in linea con quanto chiarito nella nota EGESIF 15-0053• Integrazione, ove necessario, del POR con l'indicazione del GP previsto• Supervisione delle informazioni raccolte dal RdAz da trasmettere agli esperti indipendenti incaricati della valutazione nell'ambito della "analisi di qualità" dei Grandi Progetti• Notifica del Grande Progetto alla CE ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013. In tal caso l'AdG informa la Commissione in merito al Grande Progetto selezionato OPPURE Presentazione del Grande Progetto alla CE per l'approvazione ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013
NVVIP	Rilascio di parere per gli investimenti regionali di importo superiore a 10 milioni di euro
RdAz	Attivazione fase ricognitiva dei fabbisogni dei soggetti interessati dalla procedura negoziale Implementazione confronto negoziale Comunicazione esiti istruttori alla Giunta Adozione atto di approvazione esiti istruttori e pubblicazione dello stesso Adozione atto d'impegno risorse per le operazioni selezionate ammesse e finanziabili Sottoscrizione Disciplinare adottato con il Beneficiario Archiviazione Nel caso di Grandi Progetti: <ul style="list-style-type: none">• Raccolta e predisposizione delle informazioni richieste per l'analisi della qualità dei Grandi Progetti secondo il <i>format</i> definito dalla Commissione (cfr. allegato II del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015)• Adozione atto dirigenziale di ammissione a finanziamento dei Grandi Progetti
Esperti indipendenti	Esecuzione dell'analisi della qualità dei Grandi Progetti di cui all'articolo 101, terzo comma, del Regolamento (UE) n. 1303/2013
Soggetti coinvolti nella negoziazione	Proposizione proposte progettuali Partecipazione confronto negoziale Sottoscrizione Disciplinare



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1f in vigore dal 8/10/2020
Vers. 4

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e
l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale
(a regia regionale)

6.0 DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

La presente procedura si articola nelle fasi operative di seguito descritte.

6.1 ATTIVAZIONE DELLA FASE RICOGNITIVA DEI FABBISOGNI DEI SOGGETTI INTERESSATI DALLA PROCEDURA NEGOZIALE

Il RdAz rileva il quadro complessivo dei fabbisogni dei potenziali Beneficiari coinvolti in programmi complessi di interventi, settoriali e/o territoriali, definiti a livello programmatico con Deliberazione dalla Giunta Regionale nell'ambito del Programma Operativo, adottando l'“Invito pubblico a manifestazione di interesse” o inoltrando specifica “Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali”. In entrambi i casi, anche mediante opportuni rimandi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, il RdAz procederà a richiamare gli obiettivi programmatici stabiliti dall'atto di indirizzo della Giunta Regionale e definiti dall'Azione su cui insiste la procedura, se del caso declinandoli operativamente. Inoltre, tanto nell'Invito pubblico a manifestazione di interesse quanto nella Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, il RdAz dovrà procedere a definire almeno i seguenti elementi:

- forme e modalità che dovranno assumere le operazioni;
- termini per riscontrare all'Invito/Richiesta di comunicazione;
- documentazione necessaria per l'avvio ed implementazione del confronto negoziale;
- criteri di selezione prescelti tra quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito dell'Azione su cui insiste la procedura, nonché eventuali priorità che le proposte progettuali dovranno soddisfare per essere ammesse a finanziamento.

L'Invito pubblico a manifestazione di interesse per la ricognizione delle proposte progettuali è adottato con Determinazione Dirigenziale dal RdAz.

Come descritto nella POS A.9, l'Autorità di Gestione effettua una verifica preventiva dell'Invito pubblico a manifestazione di interesse o della Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, che è trasmesso/a dal RdAz insieme alla relativa *check list* precompilata (cfr. All. 1 alla POS A.9). Il Responsabile di Azione è, infatti, tenuto alla trasmissione all'AdG dell'Invito pubblico a manifestazione di interesse o della Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali prima della relativa adozione, affinché l'AdG possa procedere ad una verifica dello/a stesso/a in termini di coerenza con l'Azione del POR su cui insiste, garantendone altresì la corrispondenza ai Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, nonché la *compliance* rispetto ai criteri trasversali, al Regolamento generale UE, alla normativa e ai Regolamenti comunitari specifici di riferimento. L'AdG provvede a verificare l'Invito e la relativa *check list* precompilata e, se del caso, a segnalare al RdAz la necessità di apportare modifiche/integrazioni. La condivisione dell'Invito o della Richiesta di comunicazione e della relativa *check list* precompilata tra AdG e RdAz rappresenta un primo esercizio di verifica di *compliance*.

A seguito della positiva verifica da parte dell'AdG, il RdAz adotta con proprio atto l'Invito pubblico a manifestazione di interesse e ne cura la pubblicazione sul BURP, garantendone la massima diffusione sul territorio anche, se del caso, avvalendosi della collaborazione del Responsabile dei



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1f in vigore dal 8/10/2020
Vers. 4

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e
l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale
(a regia regionale)

rapporti con il Partenariato.

Per garantire il più ampio accesso alle procedure, tutta la documentazione adottata è resa disponibile mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione (www.regione.puglia.it), affinché i soggetti interessati possano disporre della documentazione di riferimento e, ove previsto, compilare i formulari per la partecipazione *on-line* (Sistema telematico di gestione).

In considerazione delle scelte programmatiche inerenti fattori quali, ad esempio, la strategicità delle operazioni da realizzare e la platea dei potenziali Beneficiari, nonché di una puntuale, trasparente e non discriminatoria individuazione di questi ultimi con atto di indirizzo politico della Giunta Regionale, l'attivazione della procedura volta alla selezione delle operazioni potrà consistere, in luogo dell'Invito a manifestazione di interesse, in una Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali, inviata dal RdAz simultaneamente a tutti i potenziali Beneficiari.

6.2 ACQUISIZIONE E REGISTRAZIONE DELLE ISTANZE

La fase di ricezione e acquisizione a protocollo delle istanze è preordinata alla rintracciabilità del procedimento in corso e della documentazione corrispondente. In tale fase vengono assicurati i principi di trasparenza, accesso e partecipazione al procedimento da parte degli interessati (Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia").

La ricezione e acquisizione a protocollo delle istanze avviene direttamente presso la Sezione competente in cui è incardinato il RdAz che ha attivato la procedura.

Scaduti i termini di ricezione delle istanze, il RdAz dà avvio alla fase di negoziazione.

6.3 ISTRUTTORIA

La selezione delle proposte progettuali è ordinariamente a cura del Responsabile di Azione, che procede ad operare in confronto negoziale con i Soggetti proponenti che hanno manifestato interesse o che hanno comunicato le proposte progettuali; tale fase si svolgerà secondo le modalità che, di volta in volta, si riterranno più opportune: tavolo di concertazione con la partecipazione dei soggetti interessati o confronto negoziale diretto con il singolo soggetto interessato.

In via generale il Responsabile di Sub-Azione non partecipa alle attività di selezione e, nel caso in cui abbia svolto attività in tale ambito, non è coinvolto nel controllo amministrativo sulla gestione (*cfr.* POS C.2a e C.2b). Le attività di controllo, in tal caso, sono affidate alle Unità di Controllo di Azione o di *Policy*, secondo quanto stabilito dalle POS C.2a e C.2b.

La selezione delle operazioni è effettuata sulla base della valutazione in termini di coerenza e rispondenza delle proposte progettuali alle finalità dell'Azione su cui insiste la procedura, ai Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e specificatamente definiti nell'ambito della procedura *de qua*, nonché a quanto previsto dall'atto di indirizzo della Giunta Regionale.

L'*iter* istruttorio si articola, di norma, in tre *step*:

- a) verifica di ammissibilità e istruttoria per la valutazione delle operazioni ammissibili;
- b) definizione degli esiti dell'istruttoria;
- c) comunicazione alla Giunta Regionale degli esiti dell'istruttoria.



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1f in vigore dal 8/10/2020
Vers. 4

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e
l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale
(a regia regionale)

Al termine della verifica di ammissibilità, il Responsabile di Azione rende noti gli esiti istruttori ai Soggetti proponenti che hanno manifestato interesse o che hanno riscontrato la Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali e che sono coinvolti nel confronto negoziale.

A partire dall'elenco di proposte progettuali valutate positivamente nell'ambito della prima fase di istruttoria, si giunge, ad esito dei successivi incontri tecnico-operativi svolti in confronto con i Soggetti proponenti, all'individuazione dell'elenco delle operazioni finanziabili. Le proposte progettuali pervenute potranno essere oggetto di modifica e integrazione nell'ambito dei suddetti incontri tecnico-operativi.

Dell'attività istruttoria, condivisa in sede di confronto negoziale, dovrà risultare evidenza documentale, mediante l'elaborazione, da parte del RdAz e sottoscrizione da parte di tutti i partecipanti di appositi verbali opportunamente datati da cui risulti, tra l'altro, per ciascuna operazione, l'avvenuta verifica dell'effettivo perseguimento degli obiettivi programmatici e operativi definiti dalla Giunta Regionale, le modalità di applicazione dei Criteri di selezione/priorità prescelti, nonché i documenti analizzati a supporto delle valutazioni effettuate.

Nei verbali sarà necessario, in particolare, declinare, in modo chiaro e trasparente, gli specifici profili oggetto di valutazione e le motivazioni circostanziate che hanno condotto all'ammissione a finanziamento a valere sul POR, avendo cura, altresì, di evidenziare la coerenza degli aspetti oggetto di valutazione con gli obiettivi e i criteri di selezione definiti per l'Azione di riferimento, nonché con tutto quanto stabilito dall'atto di indirizzo della Giunta Regionale.

In conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 4/2007 ss.mm.ii., nel caso di operazioni che comportano investimenti superiori a 10 milioni di euro, il RdAz inoltra al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP) la documentazione concernente l'operazione per l'esame della stessa e l'acquisizione del relativo parere a cui è subordinata l'ammissione a finanziamento.

Nel caso di "Grandi Progetti" (ex art. 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013), il RdAz provvede a raccogliere e predisporre le informazioni richieste per l'analisi della qualità dei Grandi Progetti secondo il *format* definito dalla Commissione (cfr. Allegato II del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015).

L'analisi della qualità dei Grandi Progetti di cui all'art. 101, terzo comma, del Reg. (UE) n. 1303/2013 può essere condotta da esperti indipendenti supportati dall'assistenza tecnica della Commissione o, d'intesa con la Commissione, da altri esperti indipendenti. In altri casi, l'AdG presenta alla Commissione le informazioni di cui All'allegato II del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015, non appena sono disponibili (cfr. successivo § 6.7).

6.4 COMUNICAZIONE ESITI ISTRUTTORIA

Esperita la selezione delle operazioni, la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, prende atto dei relativi esiti.

Successivamente, il RdAz adotta l'atto relativo agli esiti istruttori e nel medesimo, tenuto conto degli eventuali adempimenti specifici di cui al precedente paragrafo, approva l'elenco delle operazioni ammissibili e finanziabili, delle operazioni ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1f in vigore dal 8/10/2020
Vers. 4

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e
l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale
(a regia regionale)

operazioni escluse con le relative motivazioni, emerse nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici. Nel medesimo atto il RdAz provvede, altresì, ad impegnare le risorse occorrenti per le operazioni ammissibili e finanziabili.

6.5 SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE D'OBLIGHI

Il RdAz procede alla sottoscrizione con il Soggetto beneficiario del Disciplinare adottato regolante i rapporti con la Regione, redatto sulla base dei contenuti minimi individuati nell'Allegato 2 alla POS C.1e.

A norma dell'art. 1 dell'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AdG informa i Beneficiari che la sottoscrizione del Disciplinare corrisponde all'accettazione del loro inserimento nell'elenco delle operazioni pubblicato a norma dell'art. 115, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

6.6 ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI

La documentazione relativa a ciascuna operazione selezionata tramite procedura negoziale è conservata sia presso il Beneficiario che presso l'ufficio del RdAz sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati.

Ai sensi dell'art. 140, par. 1, terzo comma, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si stabilisce che tutti i documenti relativi alle operazioni rendicontate nell'ambito del Programma devono essere conservati e resi disponibili all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea e ad ogni altro organismo di controllo legittimato a richiederli per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

I beneficiari sono informati circa il termine di decorrenza del su citato periodo obbligatorio di conservazione della documentazione.

I termini di conservazione della documentazione sono interrotti nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea.

Sono fatti salvi eventuali termini di conservazione della documentazione più estesi stabiliti dal Disciplinare sottoscritto o da ulteriori disposizioni o provvedimenti comunitari, nazionali e regionali applicabili all'operazione.

6.7 PROCEDURE SPECIFICHE RELATIVE ALL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEI "GRANDI PROGETTI" - ARTT. 100-102 DEL REG. (UE) N.1303/2013

L'art. 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013 prevede che *"nell'ambito di uno o più programmi operativi, che hanno formato oggetto di una decisione della Commissione ai sensi dell'articolo 96, paragrafo 10, del presente regolamento, o ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 12, del regolamento CTE, il FESR e il Fondo di coesione possono sostenere un'operazione comprendente una serie di opere, attività o servizi in sé inteso a realizzare un'azione indivisibile di precisa natura economica o tecnica, che ha finalità chiaramente identificate e per la quale il costo ammissibile complessivo supera i 50.000.000 EUR e, nel caso di operazioni che contribuiscono all'obiettivo tematico ai sensi*



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1f in vigore dal 8/10/2020
Vers. 4

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e
l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale
(a regia regionale)

dell'articolo 9, primo comma, punto 7)¹, qualora il costo ammissibile complessivo superi i **75.000.000 EUR** [...]".

L'ammissione al finanziamento comunitario dei "Grandi Progetti" avviene al termine di una procedura valutativa, che viene avviata dopo la predisposizione e l'invio alla Commissione di un apposito *dossier* informativo da parte dell'Autorità di Gestione.

Ai sensi dell'art. 101 del Reg. (UE) n. 1303/2013, infatti, prima dell'approvazione di un Grande Progetto, l'AdG garantisce che siano disponibili le informazioni seguenti:

- a) *i dettagli riguardanti l'organismo responsabile dell'attuazione del grande progetto e le sue funzioni;*
- b) *una descrizione dell'investimento e la sua ubicazione;*
- c) *il costo complessivo e il costo ammissibile complessivo, tenendo conto dei requisiti di cui all'articolo 61;*
- d) *studi di fattibilità effettuati, compresa l'analisi delle opzioni e i risultati;*
- e) *un'analisi dei costi-benefici, compresa un'analisi economica e finanziaria, e una valutazione dei rischi²;*
- f) *un'analisi dell'impatto ambientale, tenendo conto delle esigenze di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi e della resilienza alle catastrofi;*
- g) *una spiegazione in ordine a quanto il grande progetto è coerente con gli assi prioritari pertinenti del programma operativo o dei programmi operativi interessati e il contributo atteso al conseguimento degli obiettivi specifici di tali assi prioritari, nonché il contributo atteso allo sviluppo socioeconomico;*
- h) *il piano di finanziamento con l'indicazione delle risorse finanziarie complessive previste e del sostegno previsto dei fondi, della BEI e di tutte le altre fonti di finanziamento, insieme con indicatori fisici e finanziari per verificare i progressi tenendo conto dei rischi individuati;*
- i) *il calendario di attuazione del grande progetto e, qualora il periodo di attuazione sia prevedibilmente più lungo del periodo di programmazione, le fasi per le quali è richiesto il sostegno dei fondi durante il periodo di programmazione.*

La Commissione, con Reg. di esecuzione (UE) n. 207 del 20 gennaio 2015, ha definito il formato *standard* per la presentazione delle informazioni richieste per l'approvazione dei Grandi Progetti (cfr. Allegato II del Reg.(UE) n. 207/ 2015).

Ai sensi dell'art. 101, terzo comma, del Reg. (UE) n. 1303/2013, le informazioni di cui sopra sono soggette ad una "**analisi della qualità**" da parte di esperti indipendenti supportati dall'assistenza tecnica della Commissione o, d'intesa con la Commissione, da altri esperti indipendenti.

A tale scopo, il RdAz provvede a raccogliere e predisporre le informazioni richieste per l'analisi della qualità dei Grandi Progetti secondo il *format* definito dalla Commissione (cfr. Allegato II del Reg. di

¹ Obiettivo Tematico 7: *Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;*

² La Commissione ha definito la metodologia da seguire sulla base delle migliori prassi riconosciute, per effettuare l'analisi dei costi-benefici (cfr. Allegato III del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/ 2015).



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1f in vigore dal 8/10/2020
Vers. 4

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e
l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale
(a regia regionale)

esecuzione (UE) n. 207/ 2015) e a trasmetterlo all'AdG.

Nell'ambito del POR Puglia, l'analisi di qualità dei Grandi Progetti di cui al succitato art. 101 è ordinariamente eseguita da **esperti indipendenti** supportati dall'assistenza tecnica della Commissione (art. 58 del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Nel caso in cui l'AdG intenda incaricare esperti indipendenti diversi da quelli supportati dall'assistenza tecnica della Commissione, presenta una richiesta per ottenere il consenso della Commissione per avvalersi di assistenza tecnica a norma dell'articolo 58 del Reg. (UE) n. 1303/2013. L'intesa si basa su documenti che dimostrino che gli esperti soddisfano i seguenti requisiti fissati dall'art. 22 del Reg. delegato (UE) n. 480/2014:

- a) possesso di una significativa esperienza tecnica concernente tutte le fasi del ciclo del progetto;
- b) possesso di una vasta esperienza internazionale nei settori di investimento interessati;
- c) possesso di competenze significative nell'analisi e nella valutazione dei vantaggi socioeconomici;
- d) possesso di una conoscenza e un'esperienza significative nel campo della legislazione, delle politiche e delle procedure pertinenti dell'Unione;
- e) indipendenza da tutte le autorità direttamente o indirettamente coinvolte nell'approvazione, attuazione o conduzione del Grande Progetto interessato;
- f) assenza di conflitti di interesse ad ogni livello in rapporto al Grande Progetto;
- g) assenza di interesse commerciale in rapporto al Grande Progetto;
- h) possesso della competenza linguistica necessaria.

Entro tre mesi dalla presentazione della richiesta la Commissione comunica all'AdG se concorda con la proposta relativa agli esperti indipendenti.

Gli esperti indipendenti seguono il seguente *iter* nell'analisi della qualità:

- a) verificano che l'operazione sia un Grande Progetto ai sensi dell'art. 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013, che non si configuri quale operazione completata ai sensi dell'art. 2, par. 14, o "**materialmente portata a termine**" / "**completamente attuata**" ai sensi dell'art. 65, par. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013, che il Grande Progetto sia compreso nel Programma Operativo;
- b) verificano la completezza, coerenza e accuratezza delle informazioni di cui all'art. 101, primo comma, lett. da a) a i), del Reg. (UE) n. 1303/2013, presentate nel formato di cui all'Allegato II al Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015;
- c) valutano la qualità del Grande Progetto sulla base dei criteri di cui all'Allegato II "Criteri di analisi della qualità dei grandi progetti" del Reg. delegato (UE) n. 480/2014;
- d) redigono una relazione indipendente di analisi della qualità, nel formato di cui all'art. 102, par. 1, terzo comma, del Reg. (UE) n. 1303/2013, in cui formulano e motivano senza ambiguità le loro osservazioni in merito agli elementi richiamati nei precedenti punti.

Gli esperti indipendenti conducono il lavoro sulla base di quanto stabilito nell'Allegato III "*Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici*" del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015, provvedendo ad un'analisi costi-benefici che comprenda anche un'analisi economica, un'analisi finanziaria e una



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1f in vigore dal 8/10/2020
Vers. 4

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e
l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale
(a regia regionale)

valutazione dei rischi, quali prerequisiti per l'approvazione di un Grande Progetto. L'analisi costi-benefici dei Grandi Progetti dovrebbe dimostrare che il progetto è auspicabile sotto il profilo economico e che il contributo del FESR è necessario per garantirne la sostenibilità finanziaria.

La valutazione di un Grande Progetto nell'ambito dell'analisi della qualità è positiva ai sensi dell'art. 102, par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 se gli esperti indipendenti concludono che risultano soddisfatti tutti i criteri di cui all'Allegato II "*Criteri di analisi della qualità dei grandi progetti*" del Reg. delegato (UE) n. 480/2014.

Qualora un Grande Progetto sia stato valutato positivamente nell'ambito dell'analisi della qualità eseguita dagli esperti esterni, sulla base della valutazione delle informazioni di cui all'art. 101 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AdG, dopo aver effettuato una verifica di coerenza delle informazioni ricevute, **notifica il Grande Progetto alla Commissione ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (opzione 1).**

In tal caso l'AdG informa la Commissione in merito al Grande Progetto selezionato fornendo i seguenti elementi:

- i documenti di cui all'art. 125, par. 3, lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, indicanti:
 - i. l'organismo responsabile dell'attuazione del Grande Progetto;
 - ii. una descrizione dell'investimento, la sua ubicazione, il calendario e il contributo atteso del Grande Progetto al conseguimento degli obiettivi specifici dell'Asse o degli Assi prioritari interessati;
 - iii. il costo complessivo e il costo ammissibile complessivo, tenendo conto dei requisiti stabiliti all'art. 61 nel caso di progetti generatori di entrate nette;
 - iv. il piano finanziario, insieme agli indicatori fisici e finanziari per la verifica dei progressi, tenendo conto dei rischi individuati;
- l'analisi della qualità effettuata dagli esperti indipendenti, contenente indicazioni chiare in merito alla fattibilità dell'investimento e alla realizzabilità economica del Grande Progetto.

Se entro tre mesi dalla data della notifica non interviene una Decisione, mediante un atto di esecuzione della Commissione, che respinga il contributo finanziario al Grande Progetto selezionato dall'AdG, si ritiene che il contributo finanziario sia approvato (la Commissione respinge il contributo finanziario soltanto qualora abbia accertato una debolezza significativa nell'ambito dell'analisi indipendente della qualità).

In alternativa al percorso sopra descritto, l'AdG può optare per la **presentazione del Grande Progetto alla Commissione per l'approvazione ai sensi del par. 2 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (opzione 2)**, senza il ricorso all'utilizzo di esperti esterni accreditati dalla CE per l'analisi di qualità. In tal caso, la Commissione valuta il Grande Progetto sulla base delle informazioni di cui all'art. 101 trasmesse dall'AdG secondo il formato di cui all'Allegato II del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015.

Entro tre mesi dalla data di presentazione delle informazioni di cui all'art. 101, la Commissione adotta una Decisione relativa all'approvazione del contributo finanziario al Grande Progetto selezionato.



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1f in vigore dal 8/10/2020
Vers. 4

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e
l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale
(a regia regionale)

La Commissione Europea può richiedere all'AdG chiarimenti in merito alle scelte progettuali ed economico-finanziarie attuate, mediante una lettera di osservazioni. In tal caso, allo scopo di fornire le opportune risposte alla Commissione Europea, sarà attivato il medesimo flusso documentale/informativo descritto per la fase di notifica.

I Grandi Progetti comunicati alla Commissione ai sensi dell'art. 102, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013, o presentati per l'approvazione ai sensi dell'art. 102, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013, figurano nell'elenco di Grandi Progetti del POR Puglia 2014-2020.

Al fine di accelerare la spesa FESR del POR Puglia 2014-2020, il RdAz con proprio atto dirigenziale ammette a finanziamento i Grandi Progetti anche prima dell'adozione, da parte della Commissione Europea, della Decisione di approvazione del Grande Progetto e garantisce il celere avvio degli stessi tenendo in debita considerazione quanto prescritto ai commi 3 e 6 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ovvero che:

- l'approvazione di un Grande Progetto da parte della Commissione è subordinata alla conclusione del primo contratto d'opera o, nel caso di operazioni realizzate nel quadro di strutture PPP, alla firma dell'accordo di PPP tra l'organismo pubblico e quello privato, entro tre anni dalla data dell'approvazione. Su richiesta debitamente motivata dello Stato membro, in particolare in caso di ritardi dovuti a procedimenti amministrativi e giudiziari connessi all'attuazione di Grandi Progetti, e presentata entro tre anni, la Commissione può adottare, mediante un atto di esecuzione, una Decisione sulla proroga del periodo non superiore a due anni;
- la spesa relativa a un Grande Progetto può essere inclusa in una richiesta di pagamento successivamente alla notifica di cui al par. 1 o alla presentazione per l'approvazione di cui al par. 2 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Qualora la Commissione non approvi il Grande Progetto selezionato dall'AdG, la dichiarazione di spesa successiva all'adozione della Decisione della Commissione è rettificata di conseguenza.

6.8 PROCEDURE SPECIFICHE RELATIVE A "GRANDI PROGETTI" SOGGETTI AD UN'ESECUZIONE SCAGLIONATA - ART. 103 DEL REG. (UE) N. 1303/2013

Ai sensi dell'art. 103 del Reg. (UE) n. 1303/2013 l'AdG può procedere alla selezione, conformemente all'art. 125, par. 3, di un Grande Progetto consistente nella seconda fase o in una fase successiva di un Grande Progetto per il quale, nell'ambito del precedente periodo di programmazione, la fase o le fasi precedenti sono state approvate dalla Commissione non più tardi del 31 dicembre 2015 a norma del Reg. (CE) n. 1083/2006, con valutazione concernente tutte le fasi pianificate. Non è richiesto alcun riesame della qualità delle informazioni da parte di esperti indipendenti.

In tal caso, l'AdG presenta la notifica secondo le modalità di cui all'opzione 1 descritta nel precedente § 6.7, insieme alla conferma del soddisfacimento della condizione di cui al par. 1, lett. d), dell'art. 103 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e previa positiva verifica che:

- l'operazione consista nella seconda fase o in una fase successiva di un Grande Progetto rendicontato nell'ambito del precedente periodo di programmazione 2007-2013, la cui fase precedente sia stata approvata dalla Commissione non più tardi del 31 dicembre 2015 a norma



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1f in vigore dal 8/10/2020
Vers. 4

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e
l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale
(a regia regionale)

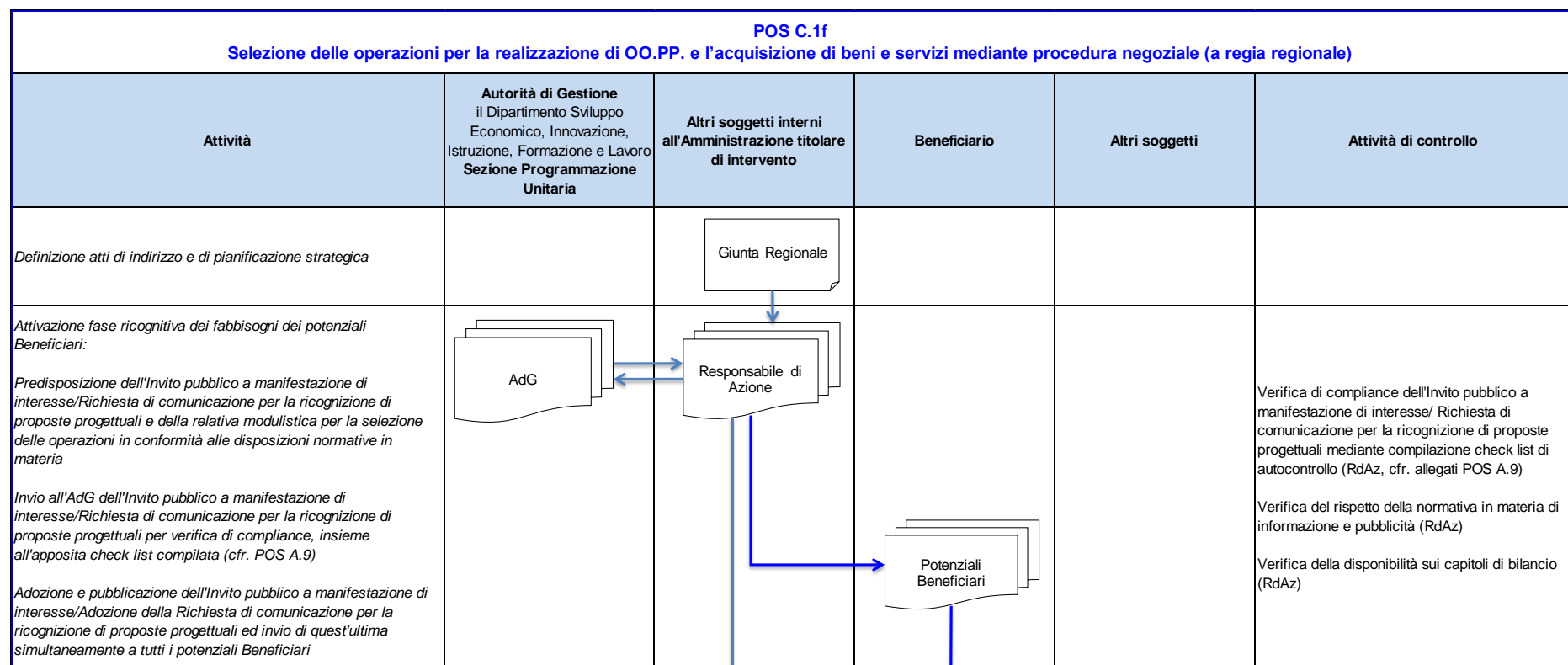
del Reg. (CE) n. 1083/2006;

- la somma dei costi complessivi ammissibili di tutte le fasi del Grande Progetto superi i rispettivi livelli stabiliti all'art. 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la valutazione della Commissione nell'ambito del precedente periodo di programmazione copra tutte le fasi pianificate;
- non vi siano modifiche sostanziali in relazione al Grande Progetto rispetto alle informazioni fornite nella domanda relativa al Grande Progetto presentata a norma del Reg. (CE) n. 1083/2006, in particolare per quanto riguarda le spese complessive ammissibili;
- la fase del Grande Progetto da attuare nell'ambito del precedente periodo di programmazione sia pronta per l'utilizzo previsto indicato nella Decisione della Commissione entro il termine per la presentazione dei documenti di chiusura per il POR Puglia 2014-2020.

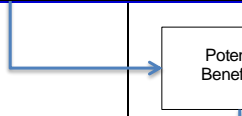




Quando la notifica è completa (accettata senza riserve da parte della CE), decorsi tre mesi, in assenza di una Decisione della Commissione, mediante un atto di esecuzione, che respinga il contributo finanziario al Grande Progetto, si ritiene che il relativo contributo finanziario sia approvato. La Commissione respinge il contributo finanziario soltanto nel caso di modifiche sostanziali avvenute nelle informazioni di cui al par. 1, lett. d), dell'art. 103 del Reg. (UE) n. 1303/2013, o nel caso di incoerenza del Grande Progetto con il pertinente Asse prioritario del Programma Operativo o dei Programmi Operativi interessati.

  	<p>Regione Puglia Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FESR)</p> <p>POS C.1f in vigore dal 8/10/2020 Vers. 4</p>
<p align="center">Procedura Operativa Standard Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)</p>	

7.0 DIAGRAMMA DI FLUSSO



  	<p>Regione Puglia Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FESR)</p> <p>POS C.1f in vigore dal 8/10/2020 Vers. 4</p>
<p align="center">Procedura Operativa Standard Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)</p>	

<i>Presentazione delle istanze</i>			<div>Potenziali Beneficiari</div>	Assicura la trasparenza, l'accesso e la partecipazione al procedimento da parte dei soggetti interessati (RdAz)
<i>Ricezione e acquisizione a protocollo delle istanze</i>			<div>Responsabile di Azione</div>	Verifica delle modalità di ricezione e registrazione delle istanze
<i>Istruttoria delle proposte progettuali in confronto negoziale con i Soggetti proponenti (prima fase)</i>			<div>Responsabili di Azione</div> <div>Soggetti proponenti</div>	Verifica di: - ammissibilità - coerenza e rispondenza delle proposte progettuali alle finalità dell'Azione su cui insiste la procedura, ai Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e specificatamente definiti nell'ambito della procedura, nonché a quanto previsto dall'atto di indirizzo della Giunta Regionale
<i>Incontri tecnico-operativi in confronto con i Soggetti proponenti e individuazione delle operazioni finanziabili dall'elenco di proposte progettuali valutate positivamente nell'ambito della prima fase di istruttoria (seconda fase di istruttoria)</i>			<div>Responsabili di Azione</div> <div>Soggetti proponenti</div>	- effettivo perseguimento degli obiettivi programmatici e operativi definiti dalla Giunta Regionale, modalità di applicazione dei Criteri di selezione/priorità prescelti, documenti analizzati a supporto delle valutazioni effettuate (evidenza documentale mediante elaborazione da parte del RdAz e sottoscrizione da parte di tutti i partecipanti di appositi verbali datati)
<i>Acquisizione parere del NVVIP per i progetti che comportano investimenti >10 M€</i>			<div>Responsabile di Azione</div> <div>NVVIP</div>	

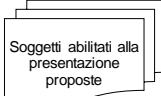
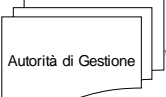
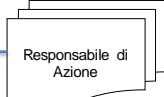


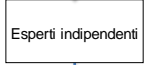


Regione Puglia
 Procedure del personale dell'AdG per la
 gestione del POR 2014-2020 (FESR)
POS C.1f in vigore dal 8/10/2020
 Vers. 4

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e
l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale
(a regia regionale)

Comunicazione degli esiti istruttori		<pre> graph TD RA1[Responsabile di Azione] --> GR1[Giunta Regionale] </pre>			
Presa d'atto degli esiti istruttori (DGR)		<pre> graph TD GR2[Giunta Regionale] --> RA2[Responsabile di Azione] </pre>			
Adozione atto di approvazione degli elenchi di operazioni ammissibili e finanziabili, operazioni ammissibili e non finanziabili, operazioni escluse e relative motivazioni. Impegno di spesa.		<pre> graph TD RA3[Responsabile di Azione] --> B[Beneficiari] </pre>			Verifica della disponibilità sui capitoli di bilancio (RdAz)
Sottoscrizione del Disciplinare con i Beneficiari		<pre> graph TD B --> RA4[Responsabile di Azione] </pre>			

  	<p>Regione Puglia Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FESR)</p> <p>POS C.1f in vigore dal 8/10/2020 Vers. 4</p>
<p align="center">Procedura Operativa Standard</p> <p align="center">Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)</p>	

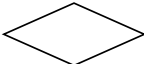




<p align="center">POS C.1f Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)</p> <p align="center">PROCEDURE SPECIFICHE RELATIVE ALL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEI "GRANDI PROGETTI" - ARTT. 100-103 DEL REG. (UE) N.1303/2013</p>						
Attività	Autorità di Gestione Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Programmazione Unitaria	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento	Beneficiario	Altri soggetti	Commissione UE	Attività di controllo
<i>Presentazione delle proposte progettuali rientranti nella categoria di "grandi progetti" secondo la definizione di cui all'art. 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013</i>			 Soggetti abilitati alla presentazione proposte			Verifiche di accogliibilità e procedura di istruttoria e valutazione (RdAz/AdG secondo quanto descritto nei punti 6.1-6-5 della presente POS)
<i>Raccolta e predisposizione delle informazioni richieste per l'analisi della qualità dei Grandi Progetti secondo il format definito dalla Commissione e trasmissione all'AdG (cfr. allegato II del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015)</i>	 Autorità di Gestione	 Responsabile di Azione				Verifica di completezza delle informazioni richieste dall'art. 101 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (AdG)
Opzione 1) <i>Trasmissione informazioni agli esperti incaricati dell'analisi della qualità dei Grandi Progetti di cui all'articolo 101, terzo comma, del Regolamento (UE) n. 1303/2013</i>				 A) Esperti indipendenti supportati dall'AT B) Altri esperti indipendenti previa autorizzazione CE	 Commissione UE	Nel caso B), l'AdG verifica requisiti degli esperti previsti dall'art. 22 del Reg. delegato (UE) n. 480/2014
<i>Analisi della qualità dei Grandi Progetti e redazione di una relazione indipendente di analisi della qualità</i>				 Esperti indipendenti		Verifica che il GP non si configuri quale operazione completata e che sia compreso nel Programma Operativo e le informazioni siano complete e coerenti. Gli esperti valutano la qualità del GP sulla base dei criteri di cui all'allegato II "Criteri di analisi della qualità dei grandi progetti" del Reg. delegato (UE) n. 480/2014 e dell'allegato III "Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici" del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015

  	<p>Regione Puglia Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FESR)</p> <p>POS C.1f in vigore dal 8/10/2020 Vers. 4</p>
<p align="center">Procedura Operativa Standard</p> <p align="center">Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)</p>	

<p>AdG informa la Commissione in merito al Grande Progetto selezionato trasmettendo la documentazione di cui al paragrafo 1 lettera a) e b) dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013 - Approvazione del GP se entro tre mesi dalla data della notifica non interviene una Decisione della CE che respinga il contributo finanziario</p>	<p>Autorità di Gestione</p>				<p>Commissione UE</p>	<p>L'AdG verifica completezza: - documenti di cui all'articolo 125, paragrafo 3, lettera c), - analisi della qualità effettuata dagli esperti indipendenti, contenente indicazioni chiare in merito alla fattibilità dell'investimento e alla realizzabilità economica del GP. In caso di GP soggetto ad un'esecuzione scaglionata, l'AdG verifica le condizioni di applicabilità di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'art. 103 del Reg. (UE) n. 1303/2013.</p>
<p>Opzione 2) L'Adg presenta il GP alla CE per l'approvazione ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013 senza il ricorso all'utilizzo di esperti esterni accreditati dalla CE per l'analisi di qualità</p>	<p>Autorità di Gestione</p>				<p>Commissione UE</p>	<p>Verifica completezza informazioni sul GP secondo il formato di cui all'allegato II del Reg.(UE) n. 207/2015 che raccoglie le informazioni di cui all'articolo 101 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (AdG)</p>
<p>Adozione da parte della CE di una Decisione relativa all'approvazione del contributo finanziario al Grande Progetto selezionato entro tre mesi dalla presentazione delle informazioni da parte dell'AdG</p>	<p>Autorità di Gestione</p>					<p>L'approvazione di un GP da parte della CE è subordinata alla conclusione del primo contratto d'opera entro tre anni dalla data dell'approvazione. L'AdG/RdAz verifica tale condizione.</p>
<p>Adozione atto di ammissione a finanziamento anche prima dell'adozione, da parte della Commissione europea della Decisione di approvazione del Grande Progetto</p>	<p>Autorità di Gestione</p>	<p>Responsabile di Azione</p>				<p>La spesa relativa a un GP può essere inclusa in una richiesta di pagamento successivamente alla notifica alla CE. Qualora la CE non approvi il GP selezionato dall'AdG, la dichiarazione di spesa successiva all'adozione della decisione della CE è modificata di conseguenza (AdG).</p>
<p>Stipula del Disciplinare con i Beneficiari</p>		<p>Responsabile di Azione</p>	<p>Soggetti ammessi a finanziamento</p>			<p>Verifica della regolarità del Disciplinare e della corrispondenza con il contenuto dell'avviso pubblico (RdAz)</p>

	 	<p>Regione Puglia Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FESR)</p> <p>POS C.1f in vigore dal 8/10/2020 Vers. 4</p>
<p align="center">Procedura Operativa Standard Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)</p>		

Legenda:

	Decisione		Documento contenente comunicazione ufficiale
	Attività complessa		Operazione
	Documento articolato e complesso. Relazione		